

La Feralpisalò regala un tempo E ora la salvezza si complica

• Verdeblù superati 3-1 all'Arena Garibaldi da un Pisa capace di sfruttare meglio i primi 45 minuti di gioco
Apre e chiude Valoti, in mezzo il gol di Arena e l'acuto di Dubickas che aveva riacceso la speranza e sfiorato il pari
In classifica la squadra di Zaffaroni resta a quota 31, ma a 7 turni dalla fine del campionato la salvezza diretta è a -5

SERGIOZANCA	
3	1
PISA	FERALPISALÒ
	
(4-2-3-1): Nicolas 6.5; Barbieri 7, Calabresi 6.5 (39' st De Vitis sv), Hermansson 6.5, Beruatto 6; Esteves 7 (9' st Touré 6.5), Marin 6; D'Alessandro 6.5 (39' st Veloso sv), Valoti 8, Arena 7.5 (25' st Torre-grossa 6); Bonfanti 5 (9' st Moreo 6)	(3-5-2): Pizzignacco 6; Bergonzi 5.5, Ceppitelli 5.5, Mar-tella 5.5 (16' st Tonetto 6); Letizia 6 (25' st Manzari 6.5), Kourfali-dis 6 (33' st Attys sv), Fiordilino 5.5, Zennaro 6, Felici 6; Compagnon 5.5 (25' st Dubickas 7), La Mantia 6 (16' st Butic 6)
All. Aquilani	All. Zaffaroni
A disp. Loria, Lisandru Tramoni, Matteo Tra-moni, Mlakar, Coppola, Masucci, Piccinini	A disp. Liverani, Volpe, Giudici, Krastev, Pilati, Herghelighiu, Pietrelli.

Arbitro: Monaldi di Macerata 5
Reti: 16' pt Valoti, 38' pt Arena, 38' st Dubickas, 49' st Valoti
Note: Ammoniti Bergonzi (4' pt), Beruatto (7 pt), Esteves (32 pt), Ceppitelli (13' st), Kourfalidis (13' st), Moreo (42' st). Espulso il dt Legati (40' st). Corner: 5-7. Recupero: 3' + 6'

PISA La Repubblica marinara affonda la Repubblica di lago. Il Pisa segna e la Feralpisalò sciupa. È nel primo tempo che i nerazzurri toscani fanno la differenza, prendendo subito in mano le redini dell'incontro, e spaventando gli avversari con una serie di brillanti incursioni. Prevalgono per la precisione nella manovra collettiva, e la maggiore personali-tà.

I gardesani stanno invece a guardare, dimostrandolo di essere timorosi, e nient'affatto solidi nelle chiusure difensive. Nella ripresa, sullo 0-2, rompono gli indugi, schiacciano il piede sull'acceleratore, e creano alcune buone occasioni. Il finale è rovente. Il nuovo entrato Dubickas, tra l'altro di proprietà del Pisa, accorcia le distanze e sfiora il 2-2, mandando fuori di una spanna. In pieno recupero i padroni di casa chiudono il match arrotondando il punteggio.

Mattia Valoti e Alex Arena sono i protagonisti di giornata. Il primo, figlio di Aladino, ex piccoletto del Brescia, a lungo direttore sportivo dell'AlbinoLeffe, autore di una doppietta, diventa il capocannoniere della squadra con 10 gol. Il secondo, ex Gubbio, squarcia il reparto arretrato della Feralpisalò con incursioni rapide e incisive.

La cronaca del match

Valoti sblocca al 16', servito in piena area da Calabresi. Arena firma il 2-0 su allungo di testa dello stesso Valoti al 38'. Nel primo tempo Pizzignacco spedisce in angolo una fiondata di Arena e respinge una conclusione di Esteves, che, successivamente, colpisce il palo.

Nonostante l'imbarcata, nei 45' iniziali la Feralpisalò impensierisce il portiere con Zennaro (sventola ribattuta da Nicolas), La Mantia, che arriva su un cross alto di Felici, ma lo devia fuori d'un soffio, e Compagnon (tiro alto da distanza ravvicinata).

Nella ripresa i verdeblù rientrano dagli spogliatoi con più intraprendenza e vivacità. La



Delusione verdeblù Feralpisalò battuta a Pisa: la strada per la salvezza si complica nuovamente

Mantia impegna severamente il portiere avversario Nicolas, poi schiaccia a terra un pallone che rimbalza alto. Il Pisa è alle corde, e sembra sul punto di cadere. Il gol, però, giunge troppo tardi, al 38', con Dubickas, servito da Manzari. Ciononostante il lituano sfiora il 2-2, mandando a lato con un colpo di testa ravvicinato sugli sviluppi di un corner calciato dallo stesso Manzari dalla destra.

Il Pisa, che in precedenza si era visto annullare una rete di Barbieri per fuorigioco, confeziona la classica ciliegina (3-1) con un'azione impostata da Touré e conclusa da Valoti.

La situazione

Per la Feralpisalò, sempre penultima da sola con 31 punti, davanti al fanalino di coda Lecce (26), la situazione è peggiorata. Se Spezia

**STAMATTINA
LA RIPRESA
AL TURINA**

La Feralpisalò non vuole perdere tempo e già questa mattina tornerà in campo allo stadio Turina per iniziare a preparare il prossimo impegno di campionato: sabato 20 aprile (ore 20) allo stadio Garilli di Piacenza arriverà il Como, secondo in classifica e impegnato alla rincorsa diretta alla

Serie A. La squadra verdeblù si ritroverà agli ordini di Marco Zaffaroni per poi riposare lunedì e riprendere gli allenamenti martedì pomeriggio al Turina. Il programma settimanale proseguirà mercoledì e giovedì con sedute mattutine, mentre venerdì pomeriggio è fissata la rifinitura.



Dubickas Dopo aver sciupato di testa il 2-2

Il dopogara

Amarezza Zaffaroni: «Messa poca attenzione sui primi due gol subiti»

PISA La delusione negli spogliatoi della Feralpisalò è tanta, mentre i sostenitori del Pisa cantano la loro gioia a squarciagola. Marco Zaffaroni non cerca di addolcire la pillola, quanto mai amara. «Ci voleva più attenzione, soprattutto in occasione dei due gol subiti nel primo tempo - ammette il tecnico dei gardesani -. Non si può essere così leggeri contro una squadra forte. Nell'azione dello 0-1 c'è stato un cambio di marcia, e qualcosa non ha funzionato. Di solito ci comportiamo meglio. Il Pisa ha capitalizzato le occasioni create, mentre noi nei primi 45' siamo arrivati spesso davanti alla porta di Nicolas, ma non abbiamo inquadrato lo specchio».

«In avvio La Mantia ha avuto un paio di opportunità notevoli - prosegue Zaffaroni -. Nel finale Dubickas ha accorciato, sfiorando subito dopo il pareggio. Sapevamo che il Pisa avrebbe puntato sul palleggio, e per larghi tratti lo abbiamo contenuto bene. Ma sono gli episodi a fare la differenza, e oggi, nella prima parte della gara, siamo stati al di sotto del nostro trend normale. E non te lo puoi permettere».

La classifica

La situazione è diventata bruttissima. «Lo diciamo da alcuni mesi - risponde Zaffaroni -. Negli ultimi tempi però il rendimento è cresciuto. Con il Pisa non tutto è stato negativo. Nella ripresa abbiamo lottato con convinzione. Dobbiamo pensa-



Mattia Zennaro Prestazione dinamica a centrocampo

re alla prossima gara contro il Como. Non possiamo guardare troppo avanti, altrimenti spendiamo inutilmente le energie».

Dubikas ha avuto un buon impatto sulla partita. «Tutti gli attaccanti stanno giocando. Il ruolo richiede un notevole dispendio di energie, e tutti scendono in campo, chi prima e chi dopo. Io cerco di alternarli, in modo da dare equilibrio alle prestazioni».

Il lituano, ironia della sorte, è di proprietà del Pisa, società con la quale non ha mai giocato, essendo stato prestato a Pordenone, Catania e, da gennaio, alla Feralpisalò. «Non guardo queste cose - assicura Dubickas -. Sono qua, e cerco di dare il massimo. Se poi segno, sono contento». **Se.Za.**

Zaffaroni.

L'autore del gol Edgaras Dubickas: «Il rammarico è per il risultato negativo. Avremmo potuto fare meglio, considerando quanto creato. Gli episodi hanno fatto la differenza. E alla fine chi segna di più vince. Il caldo? C'era per tutti. Purtroppo ci è girata male. Ci volevano più lucidità e cattiveria. Bisognerà lavorare di più in tal senso».

Il lituano, ironia della sorte, è di proprietà del Pisa, società con la quale non ha mai giocato, essendo stato prestato a Pordenone, Catania e, da gennaio, alla Feralpisalò. «Non guardo queste cose - assicura Dubickas -. Sono qua, e cerco di dare il massimo. Se poi segno, sono contento». **Se.Za.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

6	Semuel Pizzignacco Nel primo tempo salva su Arena e Esteves. Per frenare il Pisa avrebbe dovuto compiere autentici miracoli.
5.5	Federico Bergonzi Ammonito in avvio: un giallo che lo condiziona. Sul gol dello 0-1 è in ritardo su Valoti.
5.5	Luca Ceppitelli Non chiude su Arena, viene bruciato in velocità per lo 0-2. Ammonito, salterà la gara contro il Como.
5.5	Bruno Martella Alterna qualche spunto pregevole ad altri pasticciati.
6	Mattia Tonetto Gioca l'ultima mezz'ora. Contribuisce ad alzare il ritmo della squadra.
6	Gaetano Letizia Nel centrocampo a 5 gioca a destra. Qualche pregevole incursione.
6.5	Giacomo Manzari Nel finale si rende pericoloso a sostegno di Dubickas. Imprime un'accelerazione che dà frutti.
6	Christos Kourfalidis Il solito lottatore. Corre da una parte all'altra. Tampona, chiude, riparte, e punta dritto verso i difensori avversari.
5.5	Luca Fiordilino Un po' appannato. Soffre l'agonismo dei toscani. Fatica a ragionare con lucidità e a prendere in mano le redini della squadra.
6	Mattia Zennaro Impegna Nicolas con un tiro insidioso. Garantisce dinamismo e impegno.
6	Mattia Felici A sinistra, regala sgarbate imperiose. Fornisce a La Mantia un pregevole assist, non sfruttato.
5.5	Mattia Compagnon Non giocava titolare dal 12 febbraio. Sciupa una buona chance, calciando alto.
7	Edgaras Dubickas Entra nel finale, e dà uno scrollone, come se cercasse di far cadere le mele da una pianta. Segna il gol (il suo 3° nel ritorno), e sfiora il 2-2.
6	Andrea La Mantia Voleva dedicare una prodezza al bebè nato in settimana, ma non sfrutta le tre occasioni nitide a disposizione.
6	Karlo Butic Prova a rendersi utile svariando sul fronte d'attacco.

Primavera 2

Baby verdeblù, poker e scatto: Brescia agganciato

• I Leoni del Garda vincono 4-3 contro il Cittadella e salgono a quota 26 insieme ai biancazzurri, superati 2-1 dal Renate

La Feralpisalò vince lo scontro diretto salvezza contro il Cittadella, scavalca i veneti e aggancia in classifica a quota 26 al terz'ultimo posto il Brescia, superato di misura sul campo del Renate.

Gara ricca di emozioni tra i gardesani e il Cittadella, passato in vantaggio al 5' con un tocco in scivolata di Casa-



Il gardesano Cristian Nasti

grande dopo un traversone di Dal Lago dalla destra. La replica verdeblù frutta l'immediato pareggio con Caliendo dopo un inserimento di Picchi. Nemmeno il tempo di esultare che il Cittadella torna avanti: rigore conquistato da Dal Lago e trasformato da Omeregio. Una botta angolata di Ferronato porta il risultato sull'1-3. Tutto finito? Macché. Nell'arco di una manciata di minuti i salodiani accorciano e pareggiano grazie alla doppietta di Rubagotti, a segno prima su invito di Caliendo e dopo in

seguito a un traversone dalla destra. In avvio di ripresa Picchi completa il sorpasso: 4-3 definitivo su assist di Peli.

Al Brescia di Luca Belingheri non basta il colpo di testa di Rizza al 29' della ripresa. Il Renate fa suoi i tre punti grazie a un gol per tempo: prima va a segno De Leo, poi raddoppia Ziu.

Nel prossimo turno (il quart'ultimo, che si giocherà sabato 20 aprile) i bany biancazzurri affronteranno in casa il Padova, mentre i Leoni del Garda faranno visita alla Cremonese.

Feralpisalò Cittadella	4 3	Renate Brescia	2 1
Feralpisalò: Righetti, Rebusi (39' st Ranieri), Danesi, Contrasto, Sina, Rubagotti, Peli (17' st Noventa, 32' st Baldelli), Nasti, Benti, Picchi (39' st Zuber-ti), Caliendo. A disp. Lovato, Pacurar, Romagnoli, Nikoli, Alexandru, Telalovic, El Hafid, Bordiga, Ali, Tufano.		Renate: Bragotto, Mariani, Ziu, D'Ad-desio, D'Amato, Deviard, Serrioli, Pellegrino, De Leo (34' st Garavello), Ghilbellini (42' st Remedi), Torri (18' st laco-vo). A disp. Maccherini, Viscadi, Stagi, Sassudelli, Pini, Molinaro, La Ruffa, Villa, Fortunato, Ali, Ferrario.	
Cittadella: Scquizzato, Piras, Pellegrini, Dal Lago, Gallesio (35' st Nuti), Nwoko, Ferronato (30' st Basso), Canton (5' st Bonotto), Librizzi (1' st Yabre), Omeregio, Casagrande. A disp. Gasperi, Beghetto, Doro, Silvestri, Zampieri, Yakupi, Ali, Rossi.		Brescia: Cortese, Savalli, Faggiano (1' st Gussago), Contessi (18' st Posniak), Pandini, Mafezzoni (23' st Maffei), Ghidini, Maisterra (1' st Maucchi), Rizza, Orlandi (8' st Faglia), Grossi. A disp. Andreoli, Omofonmwan, Raia, Caliendo, Ali, Belingheri.	
Arbitro: Cravotta di Città di Castello.		Arbitro: Ceriello di Chiari.	
Reti: 5' pt Casagrande, 9' pt Caliendo, 14' pt Omeregio (rigore), 37' pt Ferronato, 43' pt e 45' pt Rubagotti, 4' st Picchi.		Reti: 12' pt De Leo, 11' st Ziu, 29' st Rizza.	